LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Data 17-07-2014
Pagina I
Foglio 1

FORMAZIONE DI SCIASCIO: LE FIGURE NON ECCELLENTI SONO UN DANNO E UN ONERE FINANZIARIO PER L'INTERO ATENEO

«D'ora in poi vogliamo solo professori bravi»

Il rettore del Politecnico annuncia la nuova strategia di reclutamento dei docenti

Lo aveva detto a maggio scorso, davanti alla platea di docenti, personale tecnico amministrativo e studenti. E lo ha fatto, a distanza di nemmeno due mesi. Ieri il rettore del Politecnico, Eugenio Di Sciascio, ha ottenuto il via libera dal consiglio di amministrazione alla sua proposta di introdurre dei nuovi criteri per il reclutamento di ricercatori e professori. Un documento di cinque pagine, pieno di formule matematiche tanto care agli ingegneri, ma preceduta da una breve introduzione nella quale Di Sciascio spiega il significato del provvedimento: «Un mondo ed un sistema è finito e non tornerà (e forse è meglio così). Verremo infatti valutati - anzi lo siamo già - sulla base delle nostre politiche di reclutamento e di progressione di carriera, per questo non è più possibile sbagliare».

E il rettore che durerà nella sua carica fino al 2019, spiega i nuovi criteri per valutare d'ora innanzi i candidati: primo, la qualità della ricerca scientifica in base alle pagelle dell'Anvur, agenzia nazionale per la valutazione; secondo, l'impatto delle pubblicazioni in base al numero di citazioni internazionali; terzo, «l'indicatore di sviluppo armonioso», che vuol dire rapportare il fabbisogno di docenti, in ogni settore scientifico, alla popolazione accademica nazionale e degli altri due politecnici italiani (Milano e Torino). Il tutto perché «il reclutamento di figure non eccellenti – scrive ancora il rettore Di Sciascio - rappresenta (e rappresenterà sempre di più) un danno e un onere finanziario per l'intero ateneo. Appare pertanto non solo opportuno - per mero istinto di sopravvivenza - individuare criteri che garantiscano risultati che strategicamente l'ateneo persegue, ma indispensabile disporre di criteri oggettivi e misurabili». Chi ha orecchi, intenda.

Luca Barile

LA GAZZETTA DEL BARI

«Tangenti sui subappalti» Arrestato manager della Sirti

Ncd meno uno Lacoppola cambia casacca

«Salvate Gaza Restiamo umani»

«Cena bianca» per 6mila oggi chiude il lungomare

«D'ora in poi vogliamo solo professori bravi»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.